

# Il calendario

21 gennaio: **Giustizia e terrorismi**

con *Manlio Milani, Giuseppe Santoro e Paolo Grigolli*

18 febbraio: **Giustizia, etica ed estetica**

con *Ugo Morelli*

26 febbraio: **Giustizia e mafie**

con *Antonio Ingroia*

10 marzo: **Giustizia e informazione**

con *Loris Mazzetti*

8 aprile: **Giustizia e Chiesa**

con *don Aniello Manganiello*

20 aprile: **Giustizia e carcere**

con *Lucia Castellano e don Claudio Burgio*

20 maggio: **Giustizia e legalità**

con *Piercamillo Davigo*

24 giugno: **Giustizia umana e giustizia divina**

con *Vito Mancuso*

Date ancora incerte:

**Giustizia e accoglienza**

con *Laura Boldrini*

**Giustizia e lavoro**

con *Antonio Boccuzzi*

**Giustizia e ragion di Stato**

con *Rosa Maria Villecco Calipari e Nereo Battello*



CENTRO DI ACCOGLIENZA E DI PROMOZIONE CULTURALE "ERNESTO BALDUCCI"  
CON LA COLLABORAZIONE DEL "MOVIMENTO PROPOSITIVO"

“Beati quelli  
che hanno fame  
e sete della giustizia...”  
(Mt 5, 6)

Ciclo di incontri da gennaio a giugno 2011

NELLA SALA MONS. LUIGI PETRIS  
CENTRO BALDUCCI - ZUGLIANO (UDINE)

Sono due le Beatitudini del Vangelo dedicate al concetto di giustizia: «Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati» e «Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli». Nella prima l'uso del futuro suggerisce una fattibilità; la seconda sembra conseguenza e insieme causa della prima in quanto saziarsi di giustizia è presupposto indispensabile sia all'operare nella giustizia, sia alla possibilità di essere perseguitati perché la si difende.

L'aspirazione e l'impegno continui per la giustizia, sono cominciati all'inizio dei tempi e non avranno mai fine; non bisogna rassegnarsi alle tante, troppe ingiustizie, né fermarsi considerando un'utopia il raggiungimento di un mondo di giustizia. Anzi, utopia significa luogo non ancora abitato, ma verso cui procediamo per poterlo un giorno abitare, o per poterne vivere alcuni aspetti, alcune conquiste. Importante fare il nostro percorso, dare il nostro contributo.

E' in questo senso che il *Centro d'accoglienza e promozione culturale Ernesto Balducci*, in collaborazione con il *Movimento ProPositivo*, ha organizzato, da gennaio a giugno, una serie di incontri che si propongono di passare in rassegna e di mettere a fuoco alcune delle tante sfaccettature dell'incrociarsi tra giustizia e società, con i successi, le contraddizioni, le delusioni e le aspirazioni che ne derivano; sempre a partire dall'attenzione e dalla partecipazione al dolore delle vittime.

Tutti gli incontri cominceranno alle 20.30, nella sala Monsignor Luigi Petris di Zugliano, e saranno condotti da *don Pierluigi Di Piazza* e da *Gianpaolo Carbonetto*.

Il primo appuntamento è per venerdì 21 gennaio ed è dedicato a **Giustizia e terrorismi**. Protagonisti saranno **Manlio Milani**, presidente dell'Associazione vittime di Piazza Loggia, di Brescia, **Giuseppe Santoro**, figlio del maresciallo Antonio Santoro ucciso il 6 giugno 1978 a Udine dal terrorista Cesare Battisti, condannato all'ergastolo e attualmente al centro della disputa tra Italia e Brasile sulla sua estradizione, e **Paolo Grigolli**, vicepresidente della casa editrice "Il margine", che ha realizzato con un gruppo di studenti trentini il libro *Sedie vuote* che raccoglie una serie di interviste realizzate con i parenti delle vittime del terrorismo.

Venerdì 18 febbraio toccherà a **Giustizia, etica ed estetica**. Il protagonista sarà il professor **Ugo Morelli**, scienziato cognitivo che insegna alle università di Trento e di Bergamo, che affronterà il problema tentando di mettere a fuoco i motivi etici, psicologici, sociali, abitudinari che avvicinano o allontanano gli uomini dal concetto e della pratica della giustizia.

Sabato 26 febbraio si parlerà di **Giustizia e mafie**, con **Antonio Ingroia**, magistrato da anni impegnato sul fronte caldissimo di Palermo nella lotta alla criminalità organizzata e alle sue commistioni con la politica e con tutte le fasce sociali non soltanto siciliane. Ingroia ha operato a stretto contatto con Falcone, Borsellino e Caselli.

Giovedì 10 marzo sarà la volta di **Giustizia e informazione**, con **Loris Mazzetti**, capostruttura della Rai, che ha dato vita a molti programmi televisivi condotti da Enzo Biagi e a quelli condotti da Fabio Fazio. Più volte sanzionato dalla sua azienda per aver svelato i maneggi politici per bloccare la libertà di opinione giornalistica, è diventato un simbolo di opposizione pacifica, ma non trattabile, alle ingiustizie nel mondo dell'informazione.

Venerdì 8 aprile il tema sarà **Giustizia e Chiesa** e l'argomento sarà affrontato con **don Aniello Manganiello**, ex parroco di Scampia, che molto ha combattuto la camorra

e che poi è stato trasferito d'imperio dalla gerarchia ecclesiastica da Napoli a Roma, nonostante l'opposizione sua e della stragrande maggioranza dei suoi parrocchiani.

Il tema della giustizia è strettamente collegato con quello della detenzione e mercoledì 20 aprile si parlerà di **Giustizia e carcere**, con **Lucia Castellano**, direttrice del carcere di Bollate che si adopera costantemente per dare preminenza al fattore rieducativo e riabilitativo del carcere rispetto a quello punitivo e costringitivo e **don Claudio Burgio** fondatore e presidente dell'Associazione Kayròs che dal 2000 gestisce diverse comunità di accoglienza per minori con l'attenzione all'Istituto penale minorile Cesare Beccaria di Milano.

Venerdì 20 maggio il percorso toccherà il tema **Giustizia e legalità**; **Piercamillo Davigo**, consigliere di Cassazione ed ex esponente del pool Mani pulite di Milano, ci accompagnerà nel difficile itinerario che spesso percorriamo nel tentare di far luce tra due termini che molti considerano quasi sinonimi e che, invece, spesso, nascondono notevoli incompatibilità. Davigo sottolineerà anche alcuni degli aspetti che mettono in crisi la giustizia italiana.

Il ciclo degli incontri si concluderà venerdì 24 giugno con **Giustizia umana e giustizia divina**, altro tema capace di metterci davanti a questioni quasi irrisolvibili. A parlarne sarà **Vito Mancuso**, docente di teologia all'Università San Raffaele di Milano, scrittore ed editorialista, con cui siamo in collaborazione.

All'interno del percorso troveranno posto, anche se la data non è stata ancora fissata definitivamente, tre altri incontri.

Uno è su **Giustizia e accoglienza**, con **Laura Boldrini**, portavoce dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati che analizzerà le rigidità della situazione legislativa italiana nei confronti degli immigrati, in particolare dei richiedenti asilo.

Il secondo è su **Giustizia e lavoro**, in cui parlerà l'onorevole **Antonio Boccuzzi**, uno dei superstiti del disastro della ThyssenKrupp, che affronterà l'argomento di una recente legge che rende più fragili le difese contro le morti bianche proprio mentre questi lutti tra i lavoratori aumentano.

Il terzo riguarda il tema **Giustizia e ragion di Stato** e ospiterà l'onorevole **Rosa Maria Villocco Calipari**, vedova di Nicola Calipari, ucciso in Iraq durante la liberazione di Giuliana Sgrena, e di **Nereo Battello** che ha vissuto la vicenda dell'attentato di Peteano da avvocato difensore contro la prima falsa pista accusatoria.

Non è escluso che l'elenco degli incontri e dei testimoni possa ulteriormente dilatarsi se alcuni altri invitati riusciranno a trovare uno spazio praticabile all'interno dei loro numerosi impegni.